Biglietto intero € 8,00
Biglietto ridotto tesserati € 6,00

Il programma può subire variazioni non dipendenti dalla nostra volontà.

Visioni D'Insieme
Circuito Cinema

Casa della Gioventù
Maniago

CINEFORUM MANIAGHESE

Proiezioni

da giovedì 15 Ottobre 2026

a giovedì 5 Novembre 2026

ORE 21:00

Cinema Manzoni
MANIAGO

giovedì 15

The Invite

Regia di Olivia Wilde
Con Olivia Wilde, Penelope Cruz, Edward Norton
Durata 107' - Usa 2026

Ottobre 2026 **ore 21.00**

Joe, un musicista che ha accantonato i propri sogni per insegnare in conservatorio, e sua moglie Angela attraversano una profonda crisi matrimoniale. A complicare le cose ci sono i loro vicini del piano di sopra, una coppia libera e disinibita le cui movimentate notti mettono a dura prova la pazienza di Joe. Nel tentativo di stemperare le tensioni, Angela decide di invitarli a cena, convinta che un gesto di cordialità possa trasformare un difficile rapporto di vicinato in una nuova amicizia. Ma una semplice serata tra vicini prende subito una piega del tutto inaspettata quando Hawk e Pína confessano il loro stile di vita anticonvenzionale e propongono a Joe e Angela di condividere un'esperienza di coppia fuori dagli schemi...

giovedì 22

Serpenti

Regia di Roberto De Paolis
Con Leonardo Lidi, Alessandro Borghi, Valeria Golino
Durata 88' - Italia 2026

Ottobre 2026 **ore 21.00**

Paolo ha ucciso sua moglie senza un perché. Divorato dal senso di colpa, decide di costituirsi: vuole pagare, scontare la pena, ridare dignità alla donna che ha ucciso e a sé stesso. Tra poliziotti distratti, avvocati zelanti, cartomanti e complicati cavilli burocratici, nessuno però lo prende sul serio.
L'uomo si scopre vittima di un paradosso: per quanto lo desideri, non riesce a farsi arrestare.
La sceneggiatura costruisce sapientemente l'assurdità della vicenda di un uomo che si costituisce alla Polizia, reo confesso dell'omicidio della moglie, ma che entra all'interno di un iter burocratico kafkiano in cui non riesce ad affermare la sua colpevolezza. Naturalmente l'utilizzo del tono grottesco è paradossale per cercare di raccontare come la violenza sulle donne faccia magari più fatica a essere immediatamente percepita come tale.

giovedì 29

Naza

Regia di Yuval Abraham, Rachel Szor
Documentario
Durata 80' - Gran Bretagna 2026

Ottobre 2026 **ore 21.00**

Di notte, sui tetti di Tel Aviv, vanno in scena le registrazioni di testimonianze anonime da parte di operatori dell'intelligence e membri dell'esercito israeliano, che dal 2023 hanno preso parte a spionaggio, sorveglianza e uccisione di civili palestinesi. Prodotto dal *The Guardian* e dalle pubblicazioni israelo-palestinesi "*+972 Magazine*" e "*Local Call*", il documentario fa un resoconto delle tecnologie - dalle intercettazioni all'hackeraggio, per arrivare all'intelligenza artificiale - usate per il monitoraggio della popolazione e di come esse agiscano in diretto supporto a una campagna pluriennale di bombardamenti, droni e cecchini che hanno prodotto decine di migliaia di morti in tutta la Cisgiordania negli ultimi anni.

giovedì 5

Digger

Regia di Alejandro G. Iñárritu
Con Tom Cruise, Riz Ahmed
Durata 129' - Usa/Messico 2026

Novembre 2026 **ore 21.00**

L'uomo più potente del mondo provoca un disastro catastrofico e intraprende una missione per convincere il mondo di essere il salvatore dell'umanità. Su un piano immediato il film si pone come satira grottesca, stupida e spaventosa insieme, di un potere economico e politico demente che sta portando il mondo alla catastrofe, con un processo che per Iñárritu, e forse non solo, è oramai irreversibile; ma è anche - e soprattutto - un film che parla della narrazione dominante attorno a questa catastrofe. E che dice che persino la satira, in fin dei conti, potrebbe essere usata come arma di distrazione di massa per far sfogare gli istinti di chi sta in basso nella società, mentre chi sta in alto rimane sempre lì. Sotto questa sua superficie così visionaria e iperbolica - assai divertente, va detto - **Digger** è un film cupo, che fotografa la catastrofe non solo climatica, ma un mondo che è vittima di narrazioni e percezioni distorte e che pure di fronte alla tenda scostata si rifiuta di vedere e di capire.